

PATRIZIA ANGELUCCI

Università degli Studi di Perugia

CIDI Perugia

L'archivio: questo sconosciuto
Ricerca e analisi delle fonti archivistiche

PRIMA PARTE

- ✘ L'insegnamento/ apprendimento della storia a scuola
- ✘ Esigenza di rinnovarlo:
- ✘ attraverso metodologie laboratoriali e
- ✘ uso delle fonti

LA STORIA A SCUOLA

Dalle riflessioni e dai dibattiti ancora in corso da decenni sull'insegnamento della storia è emerso che

la storia a scuola è una delle materie meno amate e percepita come noiosa dalla maggior parte degli studenti ed è trascurata anche dallo stesso ordinamento scolastico

Le cause di questo disamore per la storia sono molteplici:

di natura sociale, ideologica, culturale, antropologica.....

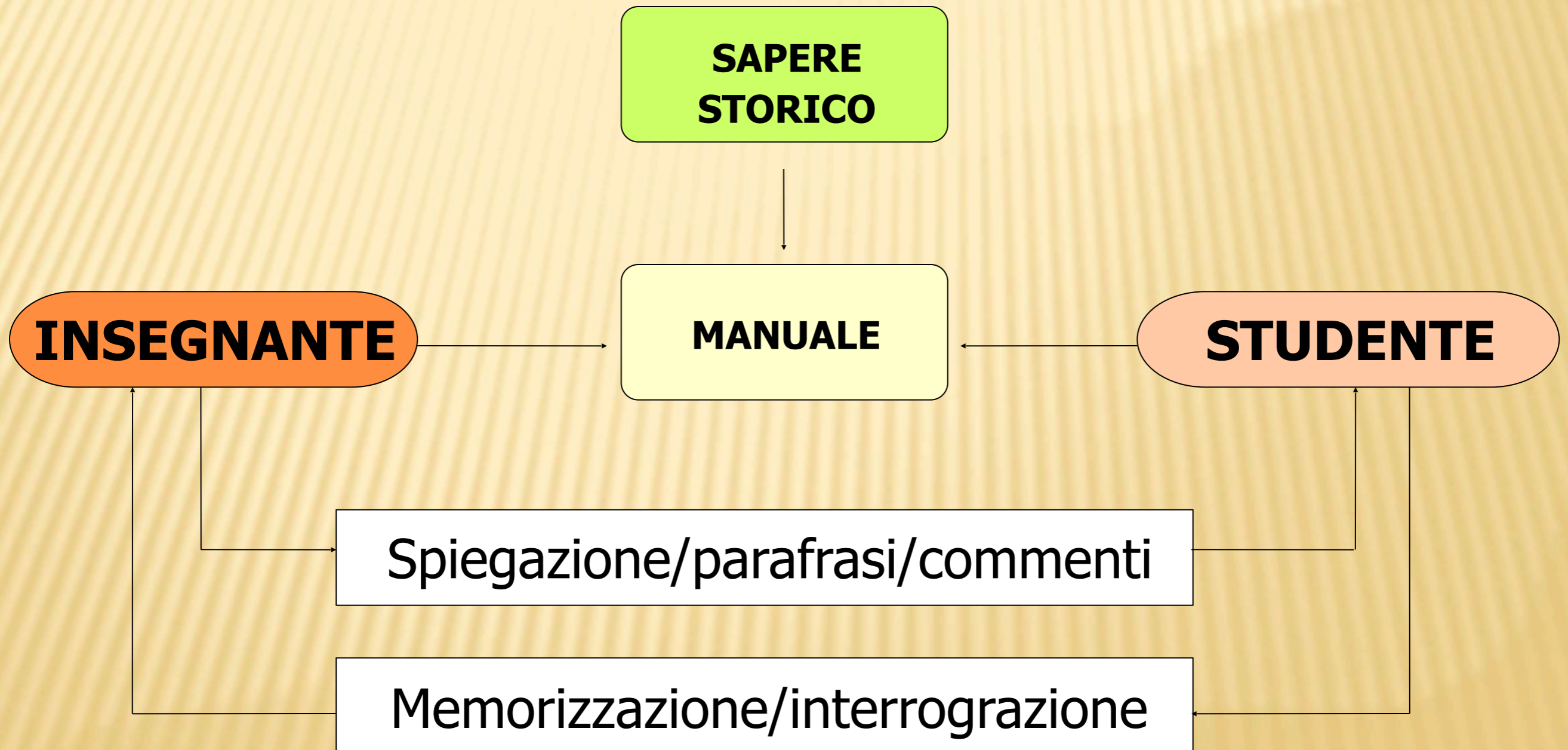
- **Una di queste cause** è che la storia è ancora **generalmente** insegnata senza attrattive e coinvolgimento, secondo un modello di **didattica trasmissiva**

LA DIDATTICA TRADIZIONALE DELLA STORIA

La pratica di insegnamento da sempre adottata e ancora oggi **molto diffusa** si basa:

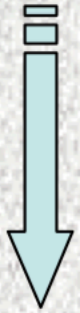
- sul **modello trasmissivo** del sapere, attraverso la lezione frontale
- sul **manuale**
- sullo **studio individuale** dello studente

IL MODELLO TRASMISSIVO



**La didattica
della storia →
tradizionale**

**Lezione frontale - studio
manualistico - interrogazione**



E' anacronistica e genera passività e noia



LO STUDIO DELLA STORIA

Eppure la storia svolge una **funzione centrale** nel processo formativo fin dall'infanzia: essa ha una valenza educativa **trasversale** in quanto le **categorie storiche** sono una delle **chiavi di lettura fondamentali di tutta la realtà** e lo studio della storia ha un ruolo fondamentale nella strutturazione della **memoria** e della **coscienza nazionale e di gruppo**

La storia è il supporto di altre scienze umane e sociali e raccorda tra loro fatti politici ed economici, culturali e religiosi

Storia : disciplina fondamentale nella formazione dei giovani



- Per perpetuare la conservazione della memoria
- Per la trasmissione dei valori
- Per la costruzione della loro identità
- Per lo sviluppo della capacità critica e autonomia di giudizio
- Per comprendere il passato, vivere il presente come cittadini consapevoli, progettare il futuro
- Per comprendere "l'altro" ed aprirsi alla pacifica convivenza tra i popoli, alla solidarietà al rispetto reciproco

PER RINNOVARE LA DIDATTICA DELLA STORIA

L'insegnamento della storia deve rinnovarsi

1) **nei contenuti:**

allargamento degli orizzonti e delle tematiche, che includano le grandi trasformazioni della mentalità, delle idee, dell'economia e tecnologia ecc.
superamento della visione essenzialmente nazionale ed eurocentrica per quella mondiale

approfondimento delle realtà storico-culturali-sociali locali (**microstoria**)

2) **nelle metodologie:**

- metodologie didattiche di tipo **laboratoriale**,
- **uso delle fonti** – archivistiche, museali, storico-artistiche ecc.- ,
- uso delle **moderne tecnologie** –informatiche e multimediali-,
- **scoperta dell'ambiente vissuto** – attraverso immagini e visite

- Tali metodologie didattiche si alternano o si affiancano alle lezioni frontali.

Così la programmazione didattica della storia potrà articolarsi nel corso dell'anno scolastico in esperimenti conoscitivi di natura diversa: ora sul manuale, ora sull'ambiente, ora sulle fonti

LA NUOVA STORIA INSEGNATA

Allora si dovrà passare da una storia **informativa** ad una **formativa**
DAL SAPERE (Contenuti, nozioni)



AL SAPER FARE (competenze, abilità)

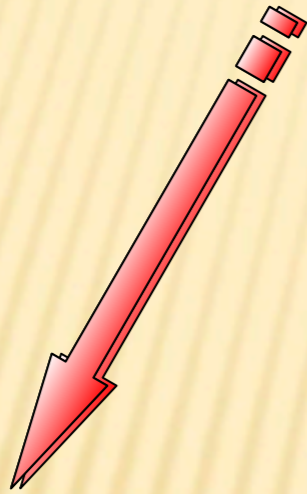
- **costruzione di competenze cognitive**
- **capacità di orientarsi nella complessità dei fatti politici-sociali-economici-religiosi**
- **acquisizione di un metodo di lavoro, utilizzabile successivamente in altri campi**

✘ Il rinnovamento della didattica della storia si può dunque perseguire attraverso esperienze, progetti che si basano essenzialmente su:

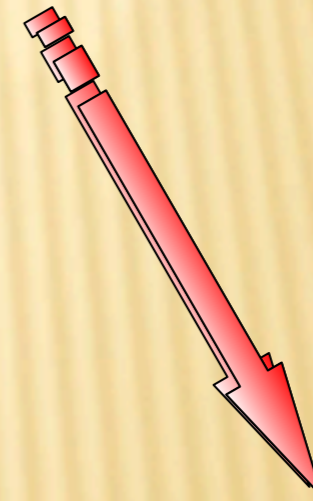
→ **una metodologia laboratoriale**

→ **l'uso di fonti: qui ci limitiamo a quelle archivistiche**

Il **laboratorio di storia**, che prende il nome dalle scienze applicate, può indicare

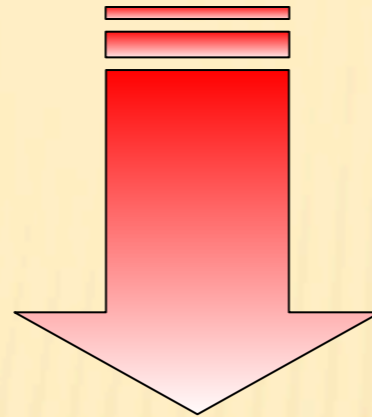


Prassi didattica funzionale al perseguimento di competenze



Luogo fisico attrezzato di lavoro e di ricerca

La **metodologia del laboratorio** rientra tra le “buone pratiche” all’interno delle scelte professionali del docente, in quanto ha un’enorme portata pedagogico-didattica



- Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni
- Dialogo, confronto, condivisione, socializzazione
- Valorizzazione dei diversi stili di apprendimento
- Progettualità
- Sperimentazione
- Operatività
- Interdisciplinarietà e nuovi contenuti

DIDATTICA TRADIZIONALE

- ❑ Trasmissiva
- ❑ Studio individuale
- ❑ Nozionistica
- ❑ Acquisizione di contenuti
- ❑ Manuale
- ❑ Studente passivo

- ❑ Storia politico-istituzionale
- ❑ Tempo lineare
- ❑ Nazionale ed eurocentrica

**a
confronto**

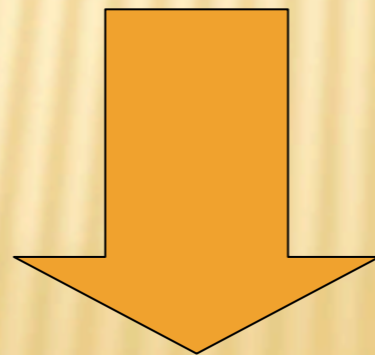
DIDATTICA LABORATORIALE

- ❖ Operativa, attiva
- ❖ Cooperativo
- ❖ Storia- problema
- ❖ Competenze
- ❖ Varietà di fonti
- ❖ Studente protagonista

- ❖ Varietà di percorsi
- ❖ Molteplicità di durate
- ❖ Storia locale

IL LABORATORIO: L'OFFICINA DELLA STORIA

Il laboratorio è da considerarsi un' officina, un work in progress, in cui si attua un **percorso di ricerca**, che comporta anche delle operazioni e dei procedimenti tipici degli storici, in una situazione **cooperativa**, dove gli alunni diventano protagonisti attivi e il docente guida e facilitatore della ricerca.



I.MATTOZZI : " **Mediazione didattica** "

L'USO DELLE FONTI

J.LE GOFF: "La storia va fabbricata.

Il lavoro dell'insegnante di storia deve essere fondato sulla critica dei fatti e dei documenti storici..."

da: J.LE GOFF, Ricerca e insegnamento della storia, a cura di A.Santoni Rugiu, Firenze, La Nuova Italia, 1991

- L'utilizzo delle fonti si configura come una **delle competenze fondamentali** a cui deve tendere la formazione storica dello studente
- Lo raccomandano anche i documenti programmatici e gli stessi programmi ministeriali fin dalle elementari, per una molteplicità di benefici che il lavoro sulle fonti comporta. (Vedi la Raccomandazione del 2001)

CONCETTO DI FONTE STORICA

Nel senso comune le fonti storiche sono **le prime coeve o quasi testimonianze di fatti** che si vogliono accertare o studiare mediante la ricerca storica. Quindi o sono testimonianze dirette di quei fatti o sono cronologicamente le più vicine.

Più preciso parlare di **tracce**: massa sterminata di oggetti e segni lasciati dalla presenza e dalle attività degli uomini sulla terra.

Sarà lo storico ad utilizzare le tracce e ad innalzarle, interrogandole, a livello di fonte storica per produrre informazioni pertinenti al suo tema ed attendibili

CLASSIFICAZIONE DELLE FONTI STORICHE

La classificazione didatticamente più utile è quella basata sul codice comunicativo:

- Fonti scritte (documenti e narrazioni)
- Fonti visive (iconografiche e fotografiche)
- Fonti materiali
- Fonti orali
- Fonti audiovisive e multimediali